MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	**201994900377577**
Data Deposito	**01/07/1994**
Data Pubblicazione	**01/01/1996**

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	C		

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	01	K		

Titolo

BRANDINA O CUCCIA PIEGHEGOLE E/O SMONTABILE.

Dott. Fabio Cavattoni
Dott. Ing. Adriana Raimondi

Descrizione del Modello Industriale di Utilità avente per titolo: "Brandina o cuccia pieghevole e/o smontabile"

a nome : GILPET s.n.c. di Luigi GIACALONE e Figli

di nazionalità : italiana

residente in : Roma (Morena), Via Cropani, 151

---°°°---

DESCRIZIONE

Il presente trovato riguarda una brandina o cuccia pieghevole e/o smontabile.

Più in particolare il presente trovato riguarda specificamente una cuccia per cani, pieghevole e/ o smontabile, ma si deve intendere che la struttura che verrà descritta in seguito con le necessarie varianti, esclusivamente di tipo dimensionale e di proporzionamento dei punti di forza, può essere utilmente adattata, nel rispetto del medesimo principio innovativo, a brandine o lettini smontabili particolarmente utili per campeggi o situazioni di emergenza grazie al minimo ingombro nella condizione smontata e/o ripiegata.

Secondo il presente trovato, si prevede una struttura per brandina o cuccia comprendente una intelaiatura costituita da elementi angolari accoppiabili con elementi a longherone e con elementi a traversa aventi disposizione ad allungamento regolabile, gli elementi angolari essendo muniti di elementi girevoli disposti per costituire i piedi della brandina o cuccia associati ad elementi a traversa ausiliari operanti in modo

eccentrico per effettuare la messa in tensione di un telo portante; gli elementi angolari essendo atti a cooperare con gli elementi girevoli mediante una disposizione a scatto rilasciabile per costituire nella condizione montata una struttura rigida abbattibile di un insieme facilmente montabile, smontabile e/o ripiegabile.

Secondo il trovato, si prevede anche che gli elementi a longherone siano costituiti da due parti associabili tra loro mediante elementi a cerniera accoppiabili ad un elemento di appoggio aggiuntivo in modo da consentire l'allungamento della struttura portante e da pevvedere un rompitratta che contribuisca a mantenere rigida la struttura, una volta che questa appoggia sul pavimento.

Il presente trovato verrà ora descritto in riferimento a sue forme di esecuzione preferite, pur comprendendo che possono essere apportate varianti esecutive senza allontanarsi dal concetto innovativo del presente modello di utilità e facendo riferimento alle figure dei disegni allegati, in cui:

la Figura 1 mostra una vista prospettica della brandina o cuccia secondo il presente trovato, nella sua condizione operativa in una sua prima forma di esecuzione a lunghezza ridotta;

la Figura 1A mostra la struttura di Figura 1 avente lunghezza aumentata e comprendente elementi a cerniera con appoggio aggiuntivo;

la Figura 2 mostra una vista in elevazione laterale della struttura mostrata in Figura 1;

la Figura 2A mostra una vista in elevazione laterale della struttura di Figura 1A;

la Figura 3 mostra una vista parziale dall'alto che mette in evidenza alcuni particolari costruttivi;

la figura 4 mostra schematicamente la configurazione di messa in trazione del telo;

la Figura 5 mostra una vista schematica parziale laterale della disposizione di uno dei piedi di estremità della brandina o cuccia;

la Figura 6 mostra una vista parziale dal basso della disposizione di uno dei piedi della brandina o cuccia;

le Figure 7, 8 e 9 mostrano dettagli costruttivi di elementi della brandina o cuccia secondo il presente trovato;

le Figure 10 e 11 mostrano rispettivamente una vista frontale e una sezione laterale dell'elemento a cerniera con piede rompitratta di appoggio;

le Figure 12 e 13 mostrano rispettivamente una sezione laterale ed una vista frontale del gomito facente parte degli elementi a cerniera.

Con riferimento ai disegni, nella Figura 1 è mostrato l'aspetto generale della brandina o cuccia in una prima forma di montaggio a dimensioni ridotte secondo il presente trovato, comprendente una intelaiatura scomponibile indicata nel suo

complesso in 1, che è formanta da una coppia di longheroni 2 e 3 e da una coppia di traverse 4 e 5. Gli elementi 2, 3 e 4, 5 sono accoppiati tra loro tramite elementi angolari 6, 7, 8 e 9, sui quali sono rispettivamente incernierati i piedi 10, 11, 12 e 13, accoppiati con ulteriori traverse 15 e 16.

Tra gli elementi 2, 3 e 4, 5 è disposto in trazione un telo 17 che costituisce il piano della brandina o cuccia.

Come si nota in Figura 2, il telo 17 è mostrato parzialmente avvolto sulle traverse 4 e 5 in corrispondenza delle quali è bloccato come verrà indicato oltre, ed è realizzato con "maniche" laterali cucite entro le quali passano i longheroni 2 e 3.

I piedi 11, 13 (e 10, 12) sono montati girevolmente per ruotare su un asse rispettivamente indicato in 18 e 19.

La tesatura longitudinale del telo 17, viene effettuata facendono passare sopra le traverse 4 e 5 il telo ed inserendo in ulteriori maniche 17' e 17" delle aste 20 e 21 (Fig. 4) introdotte in precedenza in appositi fori dei piedi 10, 11 e 12, 13, come illustrato in maggior dettaglio nelle figure 5 e 6.

Nelle operazioni di montaggio, con particolare riferimento alla Figura 5 che mostra la disposizione di uno dei piedi rispetto al resto della struttura, le altre parti corrispondenti operando allo stesso modo, il telo 17 viene accoppiato al piede 11 tramite la manica 17" entro la quale passa l'asta 21 dopo essere stata introdotta in appositi fori del piede 11

e di quello corrispondente 10. Quando il piede 11 viene fatto ruotare nel verso della freccia F, l'asta 21 descrive un tratto di circonferenza che ha il centro in 19. E' quindi evidente che la rotazione del piede 11, e di quelli corrispondenti, pone in trazione il telo 17 formando quindi un piano di appoggio consistente.

Per impedire il ritorno nella posizone allentata del piede 11, è previsto un elemento di arresto 22, visibile in Figura 9, comandato da un pulsante 23 che lo spinge in e fuori impegno con una sede 24 prevista sull'elemento angolare 8.

La messa in trazione del telo 17 rispetto ai longheroni 2 e 3 viene effettuata, con riferimento alle Figure 6, 7, 8 e 9, facendo ruotare la traversa 4 rispetto alla struttura della brandina o cuccia.

Su una estremità della traversa 4 è avvitato un elemento filettato munito di testa a guisa di bullone indicato in 25, la testa del quale si alloggia entro una cava 26 realizzata nell'elemento angolare 8. La rotazione della traversa 4 rispetto all'elemento angolare 8 comporta l'avvitamento o lo svitamento dell'elemento filettato 25 che per contrasto provoca l'allontanamento reciproco dei longheroni 2 e 3 ponendo conseguentemente in trazione il telo 17.

Per semplicità di fabbricazione, gli elementi angolari 8 sono realizzati tutti uguali, e le traverse 4 e 5 sono munite di bugne 27 che si impegnano in corrispondenti cavità 28 per

avvertire l'operatore che la tenditura è arrivata al massimo accettabile mediante retroazione tattile ed acustica.

Inoltre, la cooperazione tra le bugne 27 e le cavità 28 impedisce che a seguito di sollecitazioni periodiche si possa verificare un avvitamento indesiderato dell'elemento filettato 25 con conseguente rilascio della condizione di trazione sul telo 17.

I longheroni 2 e 3 sono preferibilmente a sezione non circolare in particolare a costole, non visibile nei disegni, che conferiscono maggior rigidità e si impegnano in corrispondenti sagomature 29 realizzate negli elementi angolari 8. Tali sagomature 29 presentano rialzi terminali 29a che si impegnano in corrispondenti sagomature, non mostrate, degli elementi tubolari con i quali si accoppiano.

Il telo 17, in una esecuzione preferita, è un telo in materiale tessile convenzionale. Qualora desiderato, può essere realizzato con un tessuto semielastico ad elasticità uniassiale o biassiale a seconda delle necessità.

Le Figure 10 e 11 mostrano rispettivamente una vista frontale ed una sezione laterale dell'elemento a cerniera con piede rompitratta di appoggio.

Come si nota in particolare nelle Figure 1A e 10, è previsto un piede rompitratta 30 munito di una sede 31 per un elemento 4a di irrigidimento e di tensione del telo, analogo alle traverse 4 e 5 precedentemente descritte in riferimento

Dott. Fabio Cavattoni
Dott. Ing. Adriana Raimondi

alla Figura 1.

Il piede rompitratta 30 è munito in testa di una coppia di parti ad occhiello 32 e 33, rispettivamente destinate a ricevere gli elementi di accoppiamento che verranno descritti in riferimento alle Figure 12 e 13.

Le parti ad occhiello 32 e 33 sono munite di uno scasso o rientranza 34 e 35, che si estende circonferenzialmente per circa 90° per un migliore alloggiamento ed una migliore sicurezza di posizionamento degli elementi di accoppiamento che verranno descritti in riferimento alle Figure 12 e 13.

Questi elementi di accoppiamento hanno una conformazione a "L" rovesciata o a "pipa", comprendente una parte 40 destinata ad impegnare i longheroni 1 e 2, non mostrati in Figura, e munita internamente di sagomature 41 per l'impegno con sagomature complementari realizzate nei longheroni in questione.

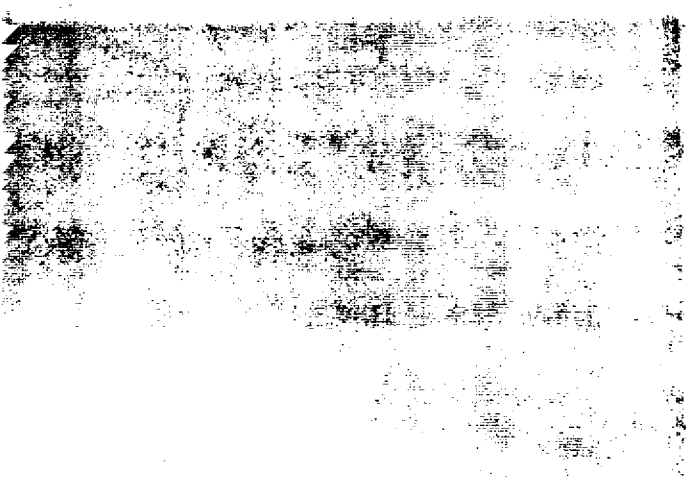
La parte 40 è unita mediante una parte 42 di raccordo ad un manicotto 43 destinato ad impegnarsi con le parti ad occhiello 32 e 33 del piede rompitratta 30 precedentemente descritte con riferimento alle Figure 10 e 11.

Nel manicotto 43 è realizzata una molteplicità di denti elastici di arresto 44 che ne impediscono la fuoriuscita dal piede rompitratta, per un bloccaggio stabile. Un blocco 45, previsto sulla parte 40 al disotto del manicotto 43, va ad inserirsi nello scasso 34 e 35 del piede rompitratta 30 (Figura 10), mantenedo bloccato il piede stesso nella

Dott. Fabio Cavattoni
Dott. Ing. Adriana Raimondi

posizione verticale quando la brandina è aperta nella posizione operativa.

Negli elementi angolari 8 sono infine previsti fori 31 per l'inserimento di una eventuale spalliera, non mostrata, quale elemento di spondina o di protezione di pareti alle quali è accostata la brandina o cuccia secondo il trovato.



Dott. Fabio Cavattoni
Dott. Ing. Adriana Raimondi

RIVENDICAZIONI

RM 94U 000124

1. Brandina o cuccia pieghevole e/o smontabile, caratterizzata dal fatto che comprende una intelaiatura costituita da elementi angolari accoppiabili con elementi a longherone e con elementi a traversa aventi disposizione ad allungamento regolabile, gli elementi angolari essendo muniti di elementi girevoli disposti per costituire i piedi della brandina o cuccia associati ad elementi a traversa ausiliari operanti in modo eccentrico per effettuare la messa in tensione di un telo portante; gli elementi angolari essendo atti a cooperare con gli elementi girevoli mediante una disposizione a scatto rilasciabile per costituire, nella condizione montata, una struttura rigida abbattibile di un insieme facilmente montabile e smontabile.

2. Struttura secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che gli elementi a longherone sono suddivisi in un primo e un secondo longherone disposti per accoppiarsi con elementi rompitratta e di appoggio ausiliario muniti di mezzi a cerniera per consentire di aumentare la lunghezza della brandina o cuccia e/o di ripiegare la struttura quando non è in condizioni operative.

3. Struttura secondo la rivendicazione 1 o 2, caratterizzata dal fatto che i mezzi a traversa sono muniti di un elemento ruotabile sagomato disposto per impegnarsi in una sede complementare della struttura, la disposizione essendo tale

Dott. Fabio Cavattoni
Dott. Ing. Adriana Raimondi

per cui mediante la rotazione degli elementi a traversa può essere modificata la distanza tra i longheroni per porre in trazione il telo portante in senso trasversale.

4. Struttura secondo la rivendicazione 3, caratterizzata dal fatto che gli elementi a traversa ausiliari sono montati in una sede passante che ne consente l'inserzione e l'estrazione rispettivamente all'atto del montaggio e smontaggio della struttura.

5. Struttura secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che gli elementi angolari sono muniti di sedi per la applicazione di una struttura di sponda o di protezione delle pareti alle quali viene accostata.

6. Struttura secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che il telo è realizzato come tessuto inestensibile.

7. Struttura secondo le rivendicazioni da 1 a 4, caratterizzata dal fatto che il telo è realizzato con un tessuto semielastico ad elasticità uniassiale o biassiale.

8. Struttura secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che gli elementi a longherone presentano una sezione grecata disposta per inserirsi in una sede sagomata in modo complementare entro gli elementi angolari.

9. Struttura secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che gli elementi a traversa,

in corrispondenza delle estremità sono muniti di una molteplicità di bugne disposte per impegnarsi in corrispondenti cavità nelle sedi che li ricevono al fine di fornire un retroazione tattile e/o acustica di avvenuta messa in tensione del telo e per impedirne un allentamento accidentale.

10. Struttura secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che gli elementi rompitratta e di appoggio ausiliario sono previsti con una sede disposta per alloggiare un elemento a traversa di irrigidimento trasversale della struttura, quando questa è montata, nonchè di tensionamento del telo.

11. Struttura secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che l'elemento a traversa è munito in corrispondenza delle estremità di una molteplicità di bugne disposte per impegnarsi in corrispondenti cavità nelle sedi che lo ricevono, al fine di fornire una retroazione tattile e/o acustica di avvenuta messa in tensione del telo nella zona centrale della brandina o cuccia e per impedire un allentamento accidentale.

12. Struttura secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che gli elementi rompitratta e/o di appoggio ausiliario sono accoppiati tra loro in modo girevole e sono muniti di mezzi di montaggio a inserzione controllata con elementi di accoppiamento elastico a scatto.

13. Brandina o cuccia pieghevole e/o smontabile secondo una o

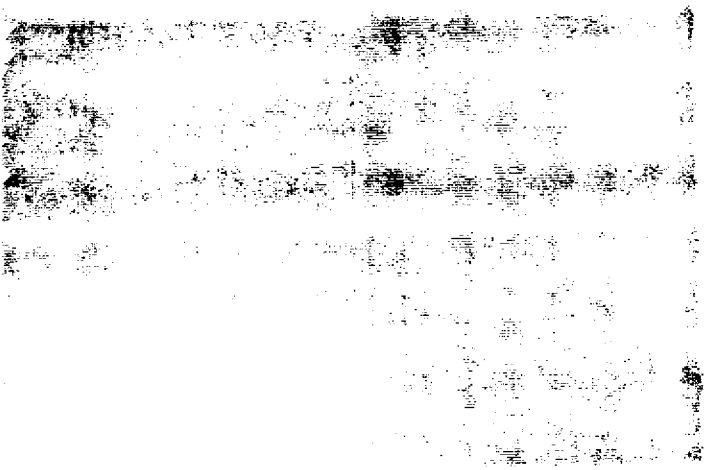
Dott. Fabio Cavattoni
Dott. Ing. Adriana Raimondi

più delle rivendicazioni precedenti, così come descritta ed illustrata in riferimento ai disegni allegati.

p.i. di GILPET s.n.c. di Luigi GIACALONE e figli

Dott. Ing. Adriana Raimondi





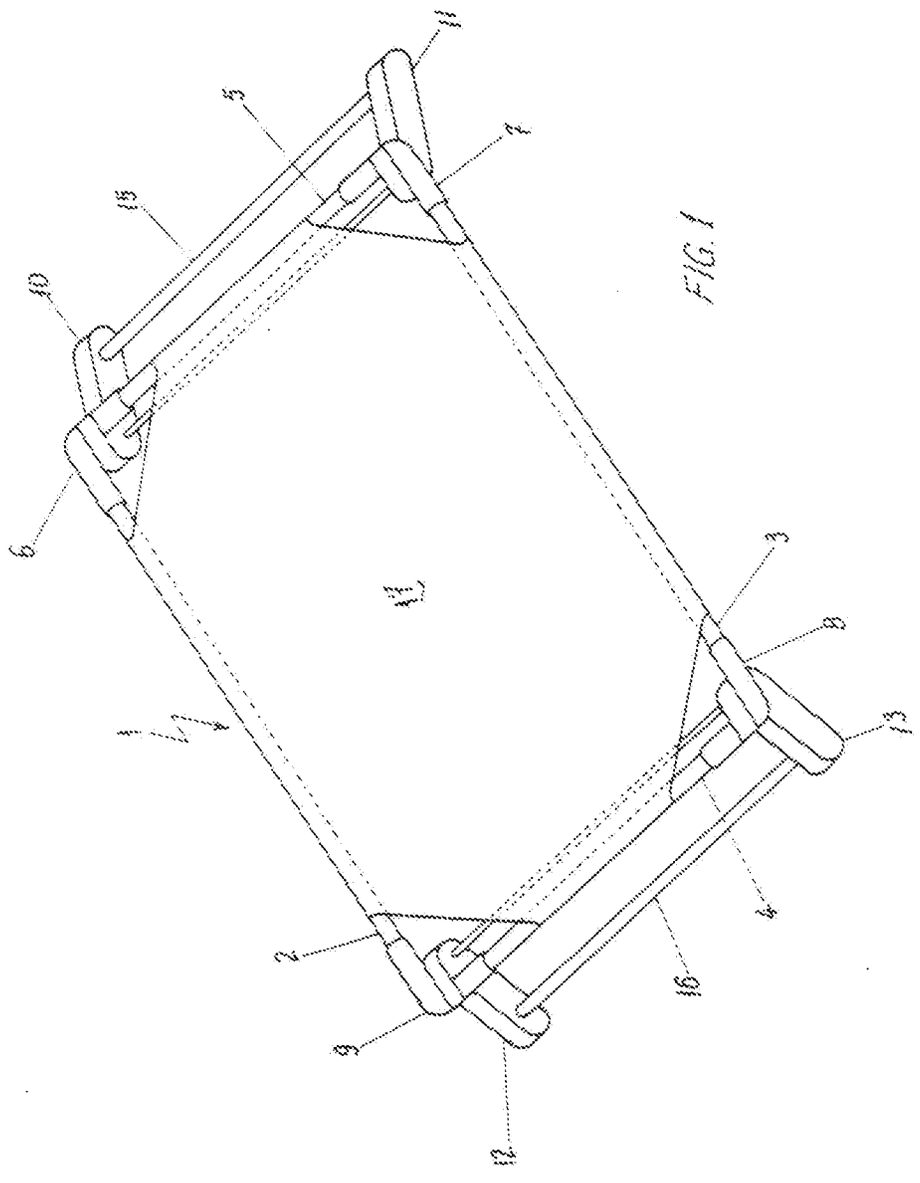


FIG. 1

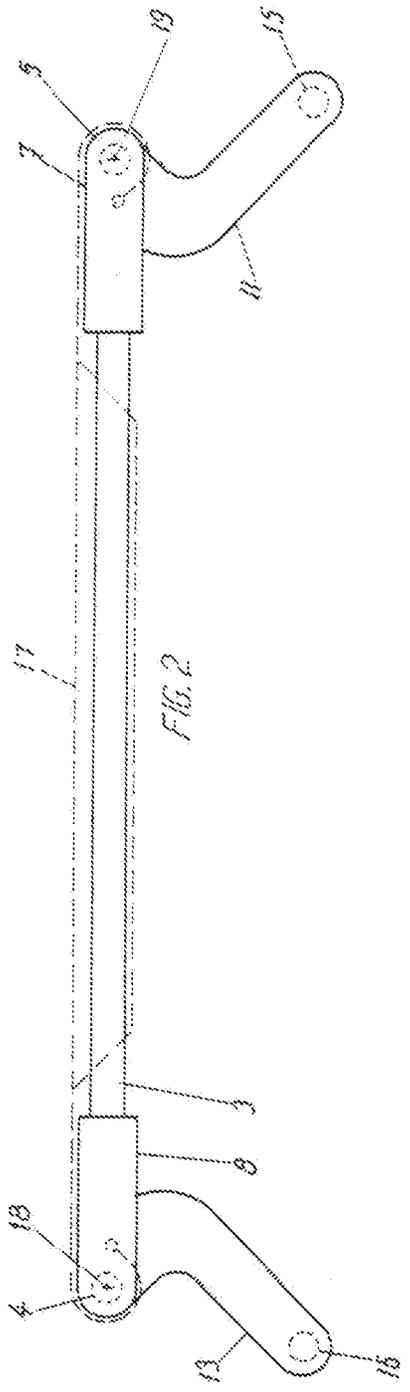


FIG. 2

p.i. di GILPET s.n.c. di Luigi GIACALONE e Figli

Dott. Ing. Adriana RAIMONDI

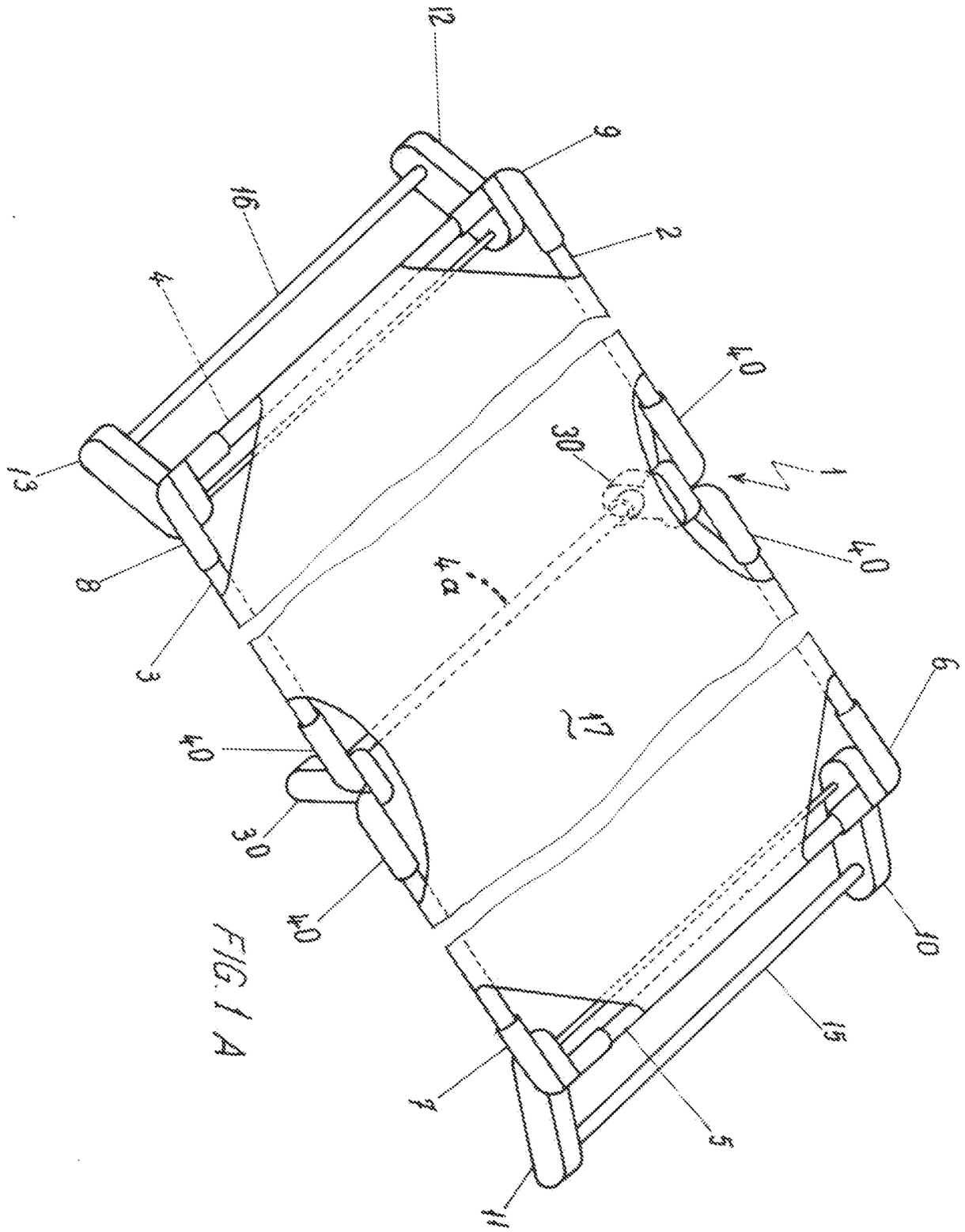


FIG. 1 A

p.i. di GILPET s.n.c. di Luigi GIACALONE e Figli

Dott. Ing. Adriana RAIMONDI

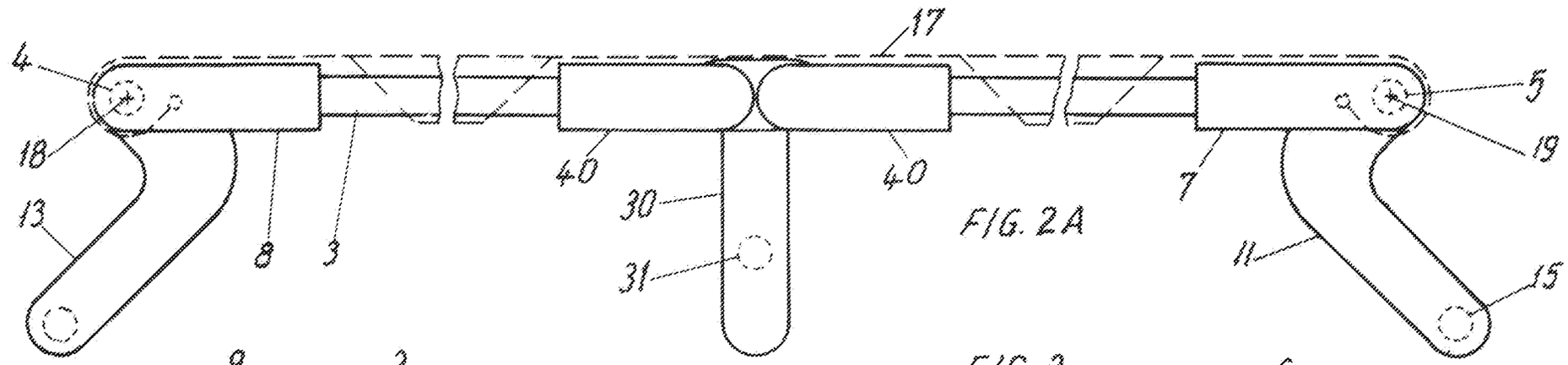
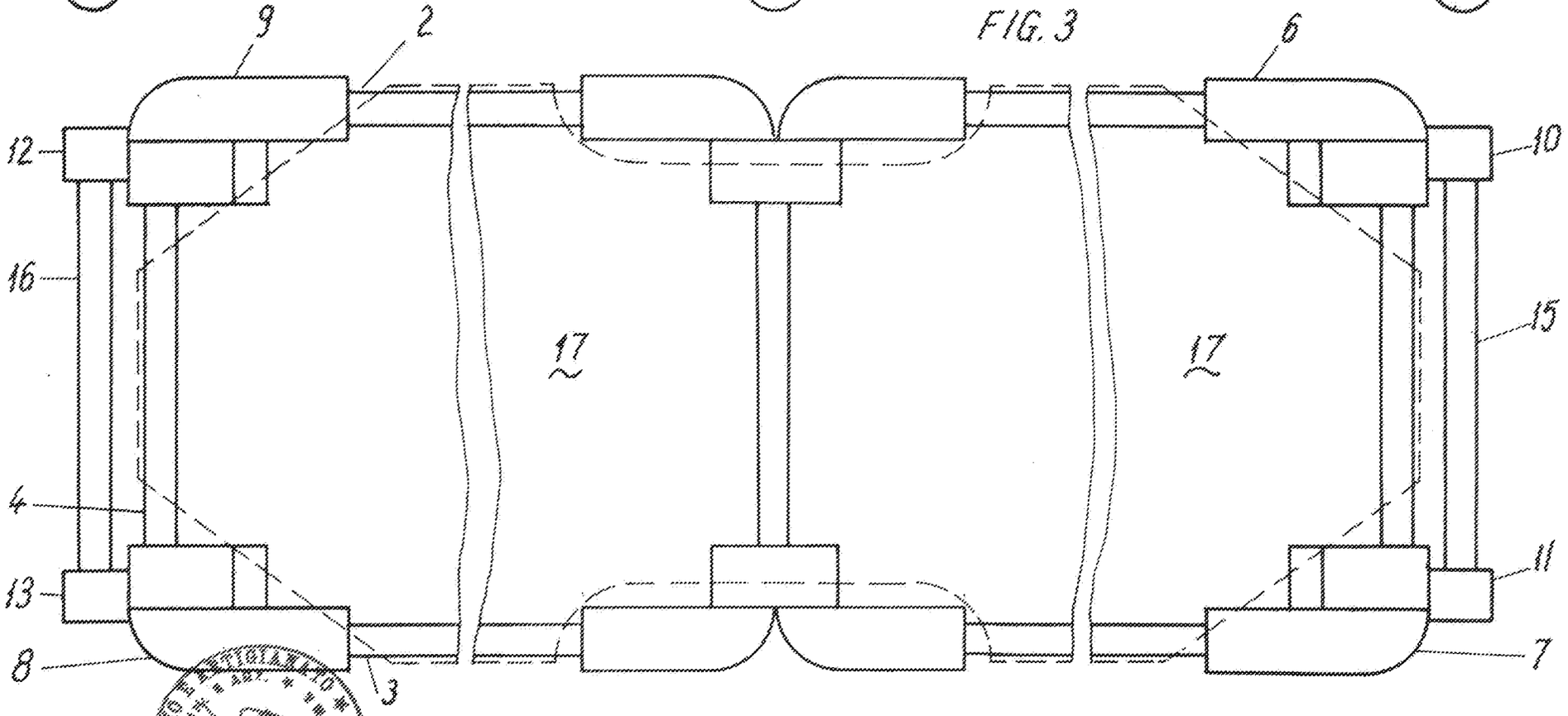


FIG. 2A

FIG. 3



p.i. di GILPET s.n.c. di Luigi GIACALONE e Figli
Dott. Ing. Adriana RAIMONDI

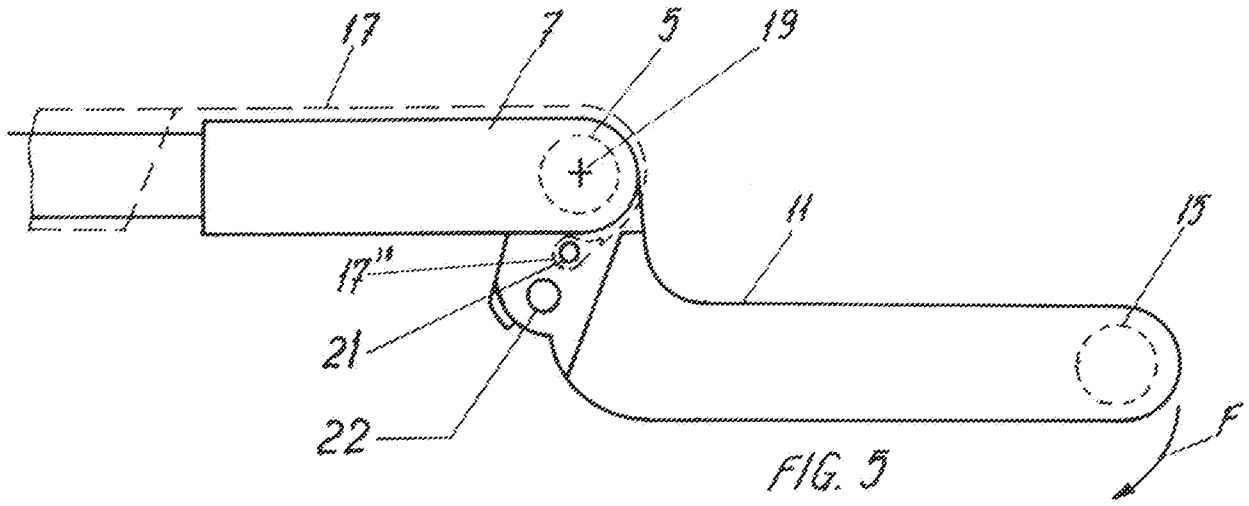


FIG. 5

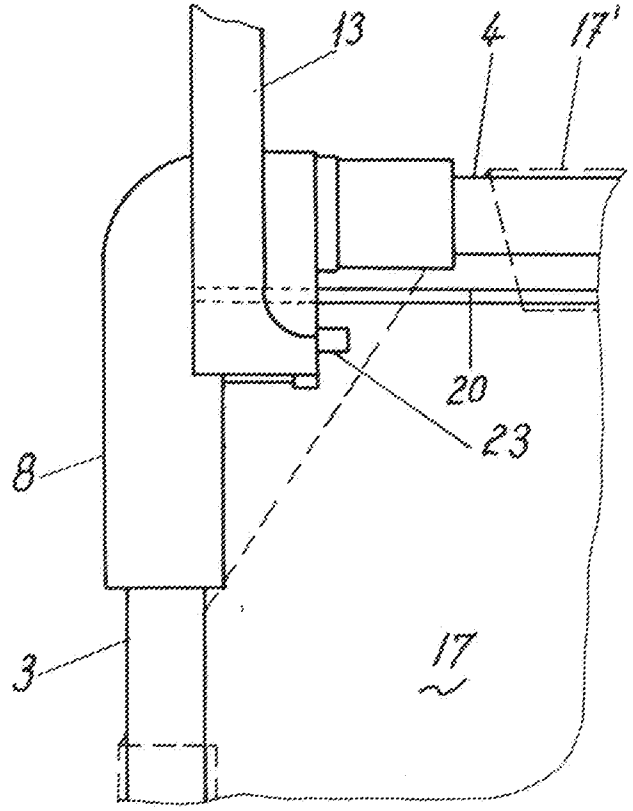


FIG. 6

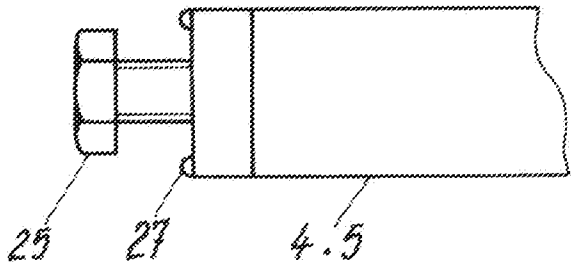


FIG. 7

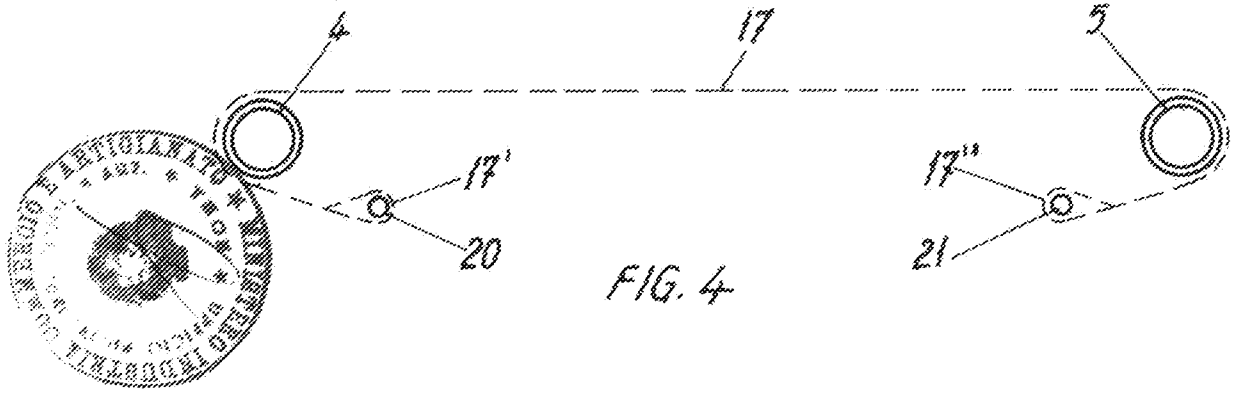


FIG. 4

p.i. di GILPET s.n.c. di Luigi GIACALONE e Figli

Dott. Ing. Adriana RAIMONDI

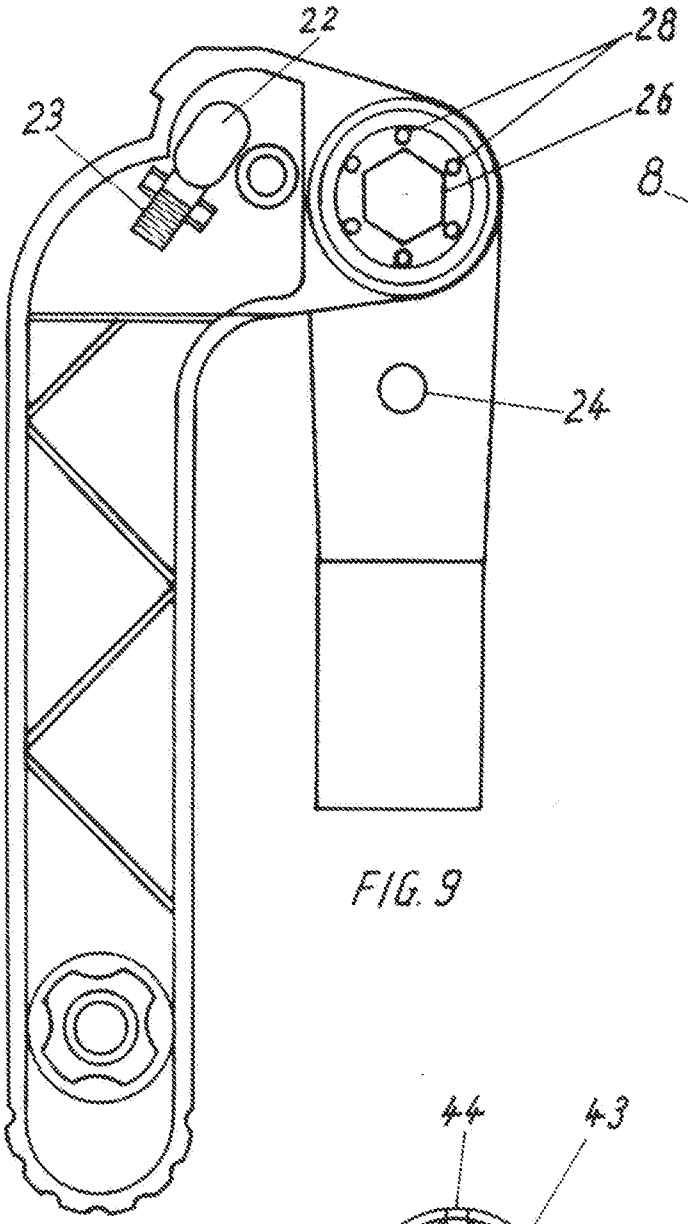


FIG. 9

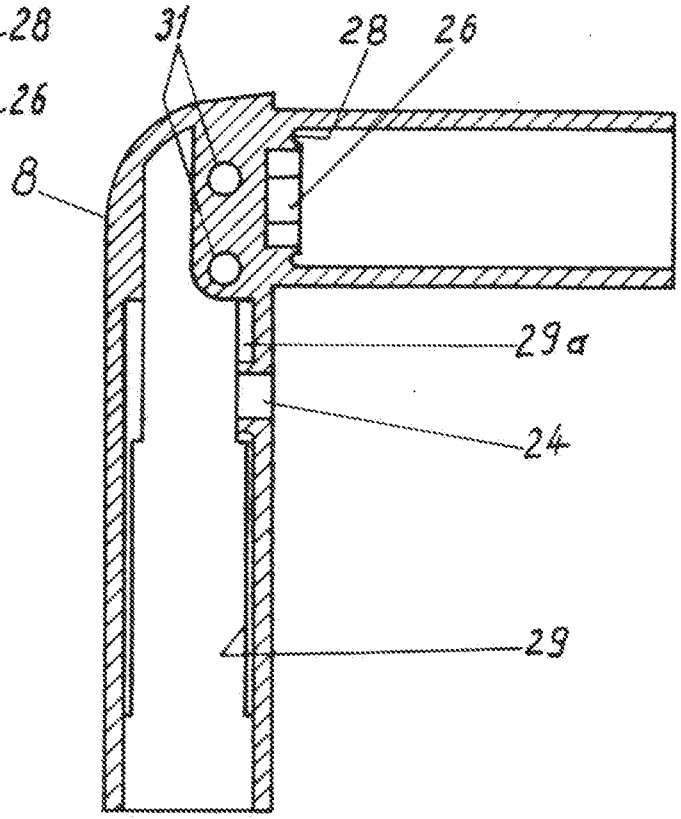


FIG. 8

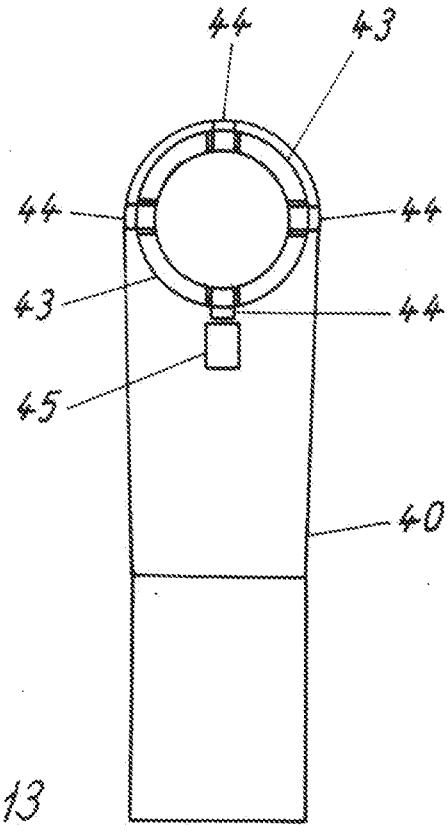


FIG. 13

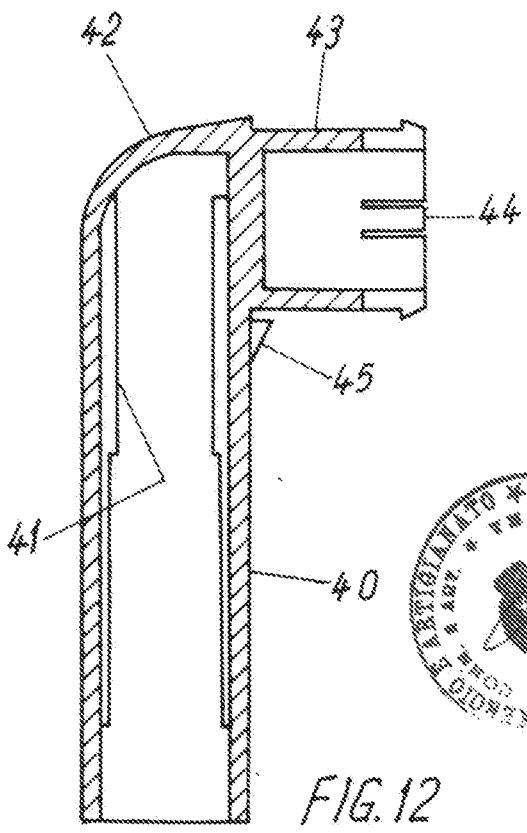


FIG. 12



p.i. di GILPET s.n.c. di Luigi GIACALONE e Figli

Dott. Ing. Adriana RAIMONDI

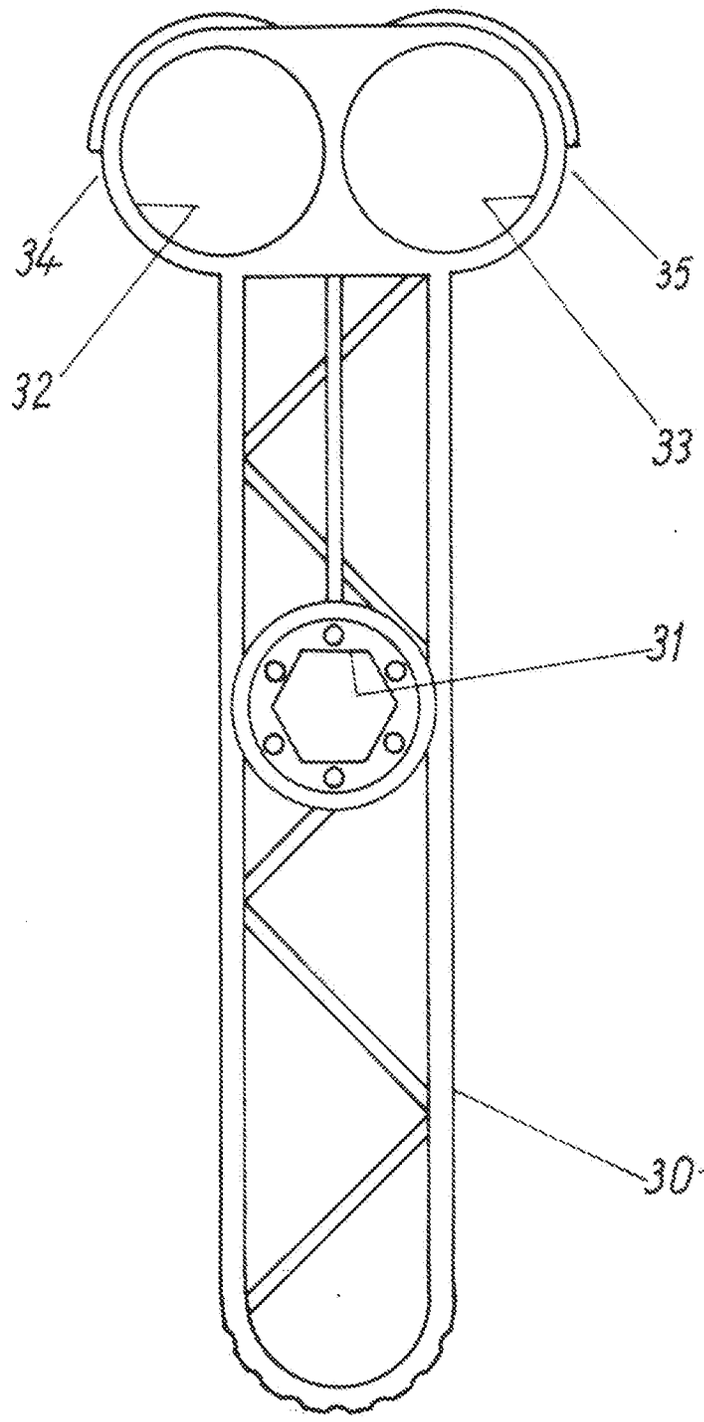


FIG. 10

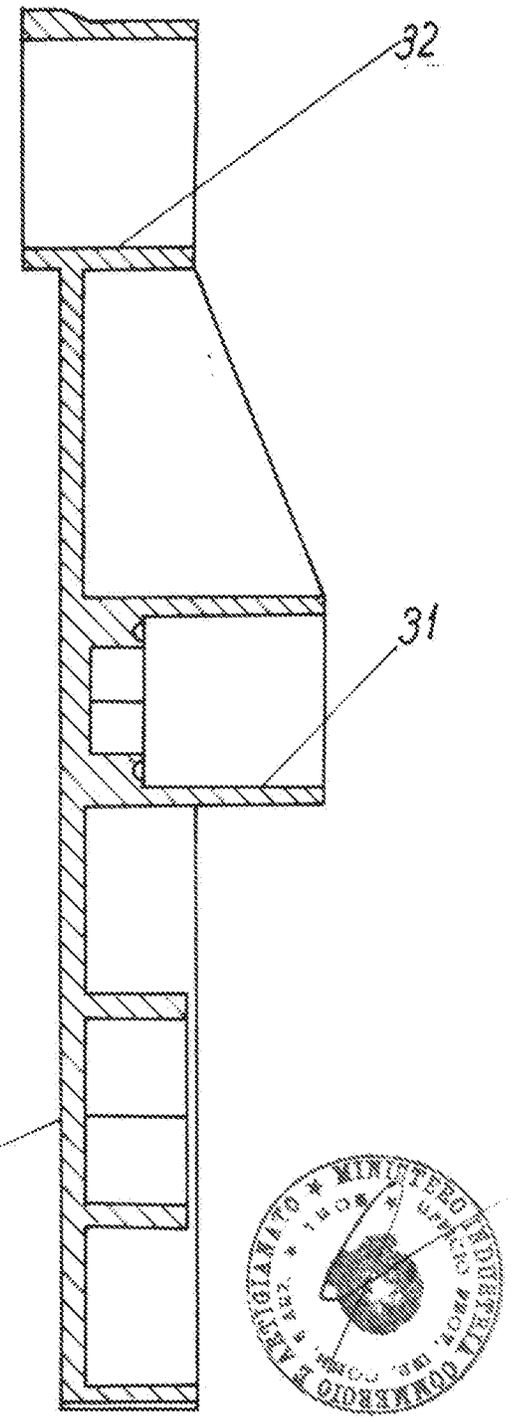


FIG. 11

p.i. di GILPET s.n.c. di Luigi GIACALONE e Figli

Dott. Ing. Adriana RAIMONDI